

OBSOLETI LA MG B IN SCALA

N. **133** TERZO TRIMESTRE 2018 € 6,90

WWW.MODELLIAUTO.IT

MODELLI AUTO



**SPAZIO LETTORI
BMW 320i EX GR.5 1:24**

COLLEZIONISMO E MODELLISMO

FERRARI 208 GTS TURBO

LA COVER DI
QUESTO NUMERO
BBR MODELS 1:18



INCONTRO
CON MASSIMO
MARTINI



MONTAGGI
BUICK BUG 60 SPECIAL 1:43



COLLEZIONE 1:43
LE FERRARI
DELLA TARGA!



OPEL ASCONA 400



LANCIA STRATOS GR.4



MERCEDES AMG GT R



80133
9 771124 424003

PLI 3/10/2018) Anno XXIV - Trimestrale DUEGI EDITRICE Ponte S. Nicolò (Padova) Poste Italiane SPA - Spedizione in Abb. Post. DL 355/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, NE/ PD

SORELLE MA NON GEMELLE



Da questa immagine è possibile notare immediatamente come i rivetti disposti sulla carrozzeria siano aumentati di numero ma diminuiti nel diametro. Evidentemente CMC ha fatto tesoro dei nostri suggerimenti

La fine dell'estate vede CMC in grande fermento. È da poco infatti disponibile l'evoluzione 1956 della conosciuta Lancia Ferrari D50, un modello che abbiamo avuto il piacere di poter recensire in anteprima, fresco di factory

Di **UMBERTO CATTANI**

Se avete acquistato la Lancia D50 di CMC in veste 1955, ora potreste porvi un annoso quesito: raddoppio? E' infatti disponibile presso i negozi specializzati l'evoluzione della celebre D50, ovvero la monoposto che gareggiò l'anno seguente con i serbatoi del carburante solidali con il resto della carrozzeria. Naturalmente, trattandosi di CMC,

non si tratta di un semplice aggiornamento. La casa tedesca ha seguito fedelmente quanto i tecnici fecero sulla vettura in scala 1/1, non tralasciando alcun dettaglio, anche quello più nascosto. Notiamo con piacere come CMC abbia fatto tesoro dell'unico dei nostri suggerimenti riferiti al loro prodotto, riguardante il numero dei rivetti presenti sulla scocca. Ora finalmente questi sono cresciuti di numero ma fortunatamente diminuiti nel diametro, in ossequio al-

la realtà. Diventa impegnativo fare un elenco dettagliato dei punti che diversificano la versione del 1956 da quella dell'anno seguente. Oltre naturalmente alla ben evidente forma della carrozzeria che nell'evoluzione presentava i serbatoi inseriti nella carrozzeria, notiamo le nuove gomme Englebert con battistrada diverso,

i nuovi tamburi dei freni, gli scarichi ora laterali a quattro uscite singole, un parabrezza in posizione più elevata, il sedile con relativo poggiatesta in pelle marrone con poggiatesta arrotondato nello stesso colore,



Ora lo scudetto della Scuderia Ferrari è perfettamente visibile a fianco del piccolo parabrezza. Le gomme Englebert hanno un nuovo battistrada, specifico di questo pneumatico. Molto bello il volante con razze forate



LA STORIA RACCONTA

Oltre a pesanti problemi finanziari, la tragica scomparsa di Alberto Ascari poco dopo la disputa del Gran Premio di Monaco del 1955, concorse all'interruzione dell'ambizioso progetto di casa Lancia che vedeva protagonista e Gianni Lancia al timone della Scuderia. Il 26 Luglio dello stesso anno tutto quanto era riferito a questa monoposto, vetture, motori, ricambi, documenti, attrezzature fu ceduto ad Enzo Ferrari. Per la casa di Maranello fu un eccezionale colpo di for-



tuna, oltre i mezzi meccanici arrivò infatti alla corte di Ferrari anche Vittorio Jano, l'uomo che aveva lavorato al progetto D50. La monoposto fu ridisegnata nella carrozzeria su cui furono ricavati gli alloggiamenti per i nuovi scarichi laterali, il motore fu potenziato fino a 265 CV grazie ad interventi sui pistoni ed a testate modificate. I due radiatori esterni dell'olio furono rimpiazzati da un unico elemento, mentre le sospensioni subirono aggiustamenti dettati dalle maggiori prestazioni.

Come sul modello precedente, il cofano anteriore è asportabile. Il motore Lancia ad otto cilindri, montato in posizione disassata, è immutato almeno esteriormente rispetto quello adottato sulla D50 dell'anno precedente

tappi di rifornimento cromati, parte inferiore del pianale quasi totalmente carenata, mascherina del radiatore, forma degli specchietti, rinvio del cambio, bracci delle sospensioni, e questi sono solo i particolari più visibili. Sia il musetto sia la zona posteriore sono stati rivisti nelle forme e nelle dimensioni, del tutto nuovo pure il cofano anteriore, in metallo elettroformato, con uscite d'aria ridisegnate. La meccanica rispetto il modello precedente non è stata ritoccata, il celebre otto cilindri Lancia resta immutato nella sua monumentale bellezza. Poco prima degli specchietti e sul musetto sono applicati gli scudetti della Scuderia Ferrari, protetti da una lacca trasparente applicata su tutta la vettura, un dettaglio che rende impeccabile la finitura. Nel giro

di tre mesi CMC prevede la disponibilità di ben nove varianti della D50. Oltre l'allestimento clienti, saranno disponibili le riproduzioni delle monoposto di Fangio al Gran Premio di Germania con muso lungo, in edizione limitata a 1500 esemplari, che scendono a 1000 per le versioni Gran Premio di Francia (Collins) Italia (Collins e Fangio) di nuovo Germania (Collins) Inghilterra (Fangio). Tre cofanetti sono in previsione, il primo siglato CMC Bundle M184, contenente le D50 di Ascari Gran Premio di Torino e di Pilette al Gran Premio del Belgio, dipinta in giallo.

Questa referenza, proposta a 955 euro, ha una tiratura di 1000 pezzi. CMC ha pronto anche un Lucky Set denominato Fangio: la confezione ospita tre D50 guidate dal pilota argentino in Italia, Germania e Inghilterra, inserite in una vetrinetta specifica, completata da un figurino del conduttore. Stesse caratteristiche per il Lucky Set dedicato a Collins, entro cui spiccano le monoposto che il pilo-

ta inglese condusse ai Gran Premi di Francia, Germania ed Italia. In entrambi i casi, la tiratura scende a 200 esemplari, per un costo di 1495 euro, tutti prezzi imposti dal produttore, cui i commercianti sono tenuti a tenere fede. **MA**



IL LIBRETTO

MODELLO	Lancia Ferrari D50
SCALA	1:18
PRODUTTORE	CMC
DISTRIBUTORE	CMC GmbH
PREZZO	497,00 €
MATERIALE	Zama
PARTI APRIBILI	5

La modifica più importante che in Ferrari apportarono alla monoposto del 1956 riguarda i capienti serbatoi del carburante, ora facente parte solidale della carrozzeria. Gli scarichi, singoli, hanno le uscite laterali



COSA CI È PIACIUTO:

Fedele e rigorosa riproduzione della D50 del 1956, sviluppata secondo i parametri che distinsero la versione del 1955 da quella del 1956;



COSA NON CI È PIACIUTO:

A fine 2017 rimproverammo a CMC dei rivetti di diametro eccessivo. Ora la casa tedesca ha provveduto, ciò che non era piaciuto allora adesso diviene un fiore all'occhiello. Chapeau...